

I tre desideri da chiedere al
genio della lampada.

^{mi conoscevo}
Stavo al parco da solo, mi cade

il telefono e mi inchino ^{per prenderlo}

e ^{vedo} vidi dietro un cespuglio, una lampada. Da ragazzo curioso, ^{io} ~~io~~ ^{cominciai con il presente}
^{potrei} a casa e pensai ^{potrei} a ^{poterla} ~~poterla~~ ^{essere} ~~essere~~ ^{una} ~~una~~ ^{lampada} ~~lampada~~ ^{normale o magi}
~~ca~~ e allora dopo un po' ^{decisi} ~~decisi~~ di ^{sfregarla} ~~sfregarla~~. ^{Esce} ~~Esce~~ un genio con un

ciuffo di color nero, tutto ~~blu~~ ^{nero} e

con ^{la} ~~una~~ bocca di dimensioni

normali. Gli ^{chiesi se potevo} ~~chiesi se potevo~~ ^{chiederle se potevo} ~~chiederle se potevo~~

dire i ^{miei} ~~miei~~ desideri e lui ~~dix~~ ^{risponde}

: «Sì che puoi ma solo tre!» Io

~~Ma~~ ^{penso} allora penso a quali desideri

mi ~~potrei esaurire~~ ^{potrei esaurire}. Dopo una bel ^{avere} ~~avere~~ pensato a lungo

la ~~penzata~~ ^{penso} intelligente ~~decisi~~ ^{decisi} di ~~realizzare~~ ^{realizzare} desideri che potrebbero essere utili.

~~esaurire~~ non ~~desideri~~ inutili ma

~~desideri~~ che mi potrebbero servire

Il primo è ^{quello} di avere ^{molt.} soldi, quando

voglio per aiutare la mia fami-

glia, così da poterli ~~accontentare~~

come ^{pagando} ~~pagando~~ l'affitto, le

bollette e il mutuo. Il secondo

è quello di diventare invisibi-

le, perché vorrei stare fuori dal

le risse e dai pericoli e pure anche

perché lo ~~desideravo~~ ^{desideravo} da tutta ~~sempre~~

la vita e vorrei ~~usare~~ ^{utilizzare} questa ~~conclusione~~ ^{conclusione} per

vendicarmi delle persone cattive

Il Terzo desiderio ^{quello} è di avere

sempre ragione in tutte le materie

perché non lo vorrò mai così

da passare in tutte le sguade.

I tre desideri da chiedere al genio delle lampade.

Stavo camminando in un parco,
stavo facendo una passeggiata, ~~cam-~~ quando
~~minando~~ trovai una lampada.

La lampada era grande, pesante, era

lunga e un po' vecchia. Sono andato a cercar di vederla meglio,

vicino per vederla, poi la presi e la

portai a casa. I miei genitori mi

chiesero cosa fosse quell'oggetto, e ed io ripresi che si trattava
di una lampada.

loro ho detto che era una
lampada. Sono andato in camera

mia, ~~ho pensato~~ ^{e pensai} fra me e me a

che cosa ~~servirebbe~~ ^{sarebbe servito} quell'oggetto.

Io che non sapevo cosa ci dovesse servire.

fare, cercai su internet cosa servirebbe ~~servirebbe~~ ^{sarebbe servito}

le, mentre ~~mi veniva~~^{creavo} pensando che, forse,

là dentro ~~si doveva~~^{si doveva} mettere il

caffè ma invece no. Su internet ~~è~~

~~un~~^{uno} che si doveva toccare ed esprimere 3 desideri, allora lo presi
~~esiste~~ un uomo, si presentò e mi ~~esiste~~^{e lo toccai ed è}

disse che ~~è~~^{era} un genio e che io

~~dovevo~~^{dovevo} esprimere 3 desideri. Io ~~gli~~^{gli} dissi che

~~iniziai~~ ero sciatista perché non

pensavo che ~~esiste~~^{non esiste} una persona

da quella lampada. Allora, pensai di

3 desideri, come primo desiderio gli

dissi che ~~potrei~~^{avrei voluto} avere una casa

privata e molto grande, come

secondo desiderio, gli chiesi: che da

grande spero di avere un

lavoro bello per la mia vita

e per la mte dei miei genitori e
mio fratello, e come ultimo desiderio
gli chiesi che spero che tutte le
persone che amo ~~restassero~~ sempre ~~restassero~~
vicino a me per sempre. Il papà mi
disse che i desideri andavano bene
e che ora lui doveva andarsene.
Io gli chiesi se ~~potessi~~ rimanere ~~avrebbe potuto~~
ancora un p', lui mi disse che ~~non pote~~
non ~~potessi~~ perdere nessun' altro tempo, ~~avrebbe potuto~~
perché doveva far esprimere altri
desideri ~~ad altre~~ ~~alle~~ altre persone, allora
lui si ~~rimise~~ ~~rimise~~ dentro la lampada
e io lo riportai al parco.
Questa esperienza è stata molto

bella e spero che i miei
desideri si avverano veramente.

CHUCK MORRIS
HERNANDO

18/01/2021

1^a A

Contenuto Appena suff

Forme Non sempre
corrette.

Errori nei verbi e
qualcuno di ortografia.

Il tuo desiderio da chiedere al genio della lampada.

Se potessi chiedere tre desideri
al genio della lampada, chiedi-
rei prima di tutto che questo
virus sparisca, perché così po-
trei stare a scuola senza ma-
schera e potrei stare accanto
ai miei amici, senza avere pa-
ura che mi potrebbero contagia-
re. Un'altra cosa che mi manca
molto è il poter andare in
Moldavia con sicurezza, e il
poter vedere i miei famigliari,
perché la maggior parte ~~vive in~~ *vive in quel posto*
lì. Poi, se il virus non ci fosse,
potremmo vivere le nostre vi-
te normalmente, festeggiare i
compleanni in presenza di
amici e parenti e non avere
paura che si possano chiudere
di nuovo in casa. Il mio secon-
do desiderio è avere un fratello
o una sorella, forse preferirei
una sorella, perché così i miei
genitori non dovrebbero spende-
re altri soldi per comprare ve-
stiti o giocattoli. I principali mo-
tivi, per cui vorrei una sorella o
un fratello sono che le mie gio-

~~Non vorrebbero~~

note passerebbero più velocemente e io avrei un po' più compagnia. A me ~~mi~~ piacciono molto i bambini, anche se a volte possono sembrare un po' caparriosi, io, essendoci passato, perché ho molti zingini più piccoli, ormai ci sono abituato e so che cose fare, sono consapevole che avrei molta attenzione da parte dei miei genitori, ma mi sacrificerei per una sorella o un fratello. Il mio terzo desiderio è continuare ad avere buoni voti a scuola, ~~non~~ in alcuni materie, cercare di migliorarli. Anche se i miei genitori sono sempre soddisfatti di me e anche se ^{mentro} prendo voti un po' bassi, loro non si arrabbiano, io sono un po' "fissata", forse troppa, e quindi cerco sempre di dare il meglio di me e quando non ci riesco, ci rimango male. Questi sono i miei tre desideri e spero che si avverino.

Giorgia

Lhima I^a

18/01/2021

Contenuto. Sull +

Forme. Quasi corretto

Qualche errore

7

/

Scriverei una lettera ai tuoi genitori, chiedendo scusa per un tuo comportamento che ha arrecato loro dispiacere.

Cara mamma e papà, vi ringrazio molto per la camera nuova che mi avete regalato. È molto carina e accogliente, 3 muri sono grigi e turchesi chiari, i mobili sono verdi, lilla e turchesi. Il letto è comodissimo e l'armadio è molto capiente e ordinato.

Però, quando si toccano i muri, essi si sporcano e non si riesce a pulire bene.

Odessa vi racconta i fatti realmente accaduti, per l'episodio successo poco tempo fa.

Ero in cucina con Alice, per fare l'esperimento di scienze assegnato dalla professoressa. Appena finito, andammo in camera mia per riposarci sul letto e parlare con una nostra amica al telefono.

Proprio mentre la chiamavamo, io dovevo andare al bagno.

Appena tornata in camera, vidi un'enorme macchia nera sul muro accanto al mio letto. In primo pensiero mi dissi che forse stolta Alice a sporcare il muro, ma non le dissi nulla.

Il mio primo pensiero fu

Quando finimmo la chiamata con questa nostra amica, dissi ad Olie che il muro si era sporcato e di andarlo a dire subito a te, mamma. Olie, però, mi trattenè, dicendo che potevamo rimediare pulendo il muro con un pezzo di carta. Allora, iniziammo a sfregare il pezzo di carta contro il muro, ma niente da fare, la macchia non si toglieva.

Dato che la macchia non si era tolta neanche un po', Olie prese la gomma per cercare di cancellare la sporcizia sul muro.

Prisiammo a sfregarlo contro il muro, e un po' di sporco si era tolto. Dopo dieci minuti di continua pulizia ci stancammo e lasciammo perdere, anche perché la macchia era quasi del tutto sparita.

Il giorno dopo, quando ormai Olie era tornata a casa sua, io spostai il mio letto per poi rifarlo. Mentre lo stavo sistemando, tu, mamma, ^{lei} ~~era~~ entrata in camera mia e vidi tutte le hai visto cancellature a terra che il giorno

Kueltenne".

prima io e Olive ci eravamo
dimenticate di togliere. Tu mi
chiedi cosa era successo e io *hai chiesto come fosse successo*
cercai di dirtelo, ma te lo
spiegherò meglio con questa lettera
che ho scritto per voi.

Mi dispiace molto, mamma e
papà per il mio comportamento,
perché avrei dovuto dirtelo prima.
Ti prometto che non lo farò
più.

Da Benedetta

scusate

- Il tre desideri da chiedere al genio della lampada

- Io, rispetto al alcune persone sono molto fortunata; per esempio ho il cibo, i soldi, dei giochi, della medicine ed una casa.

- In altre circostanze, se mi dovessi deservire, certamente non userei la parda fortunata, perché, rispetto ai miei compagni non lo sono.

- Ogni volta che torno a casa mi ripete nella testa: "Vorrei che esistesse un genio della lampada, come nel film Aladdin", una produzione della Disney. Nel cartone animato, si mostra un poveraccio che ruba per sopravvivere; un giorno incontra la Principessa Jasmine e se ne innamora a prima vista. Poi, c'è un cattivo alla ricerca di una lampada magica, che viene trovata dal povero. Insomma, un povero che risolve i suoi problemi con 3 desideri esauditi da un genio della lampada. Se, nella vita reale, esistesse un po' di magia, anche io vorrei una lampada magica con un genio blu all'interno. Con l'immaginazione vedo una lampada vecchia ed impolverata con ^{le} scritto: "Strofina e Vedrai", nascosta in una buca

- nel cortile di una casa.
- Ogni volta che immagino questo
- dico tra me e me: "Magari trovavo ^{lo trovavo}
- io". Se le lampade magiche con un
- genio esistessero ne vorrei una. ³
- desideri sono ^{tre} 3, questo significa che
- è adatto a me, perché io avrei 3 ^{tre}
- desideri ^{de realizzare}

- Il primo ~~è riguardante~~ la famiglia:
- vorrei un fratellino, perché io ho ² due
- sorelle, e vorrei che mamma e papà
- litigassero di meno.

- Il secondo riguarderebbe il telefo-
- no:

- io sono l'unica di tutta la
- scuola a non averlo, per questo lo
- desidero.

- Il terzo riguarda un mio amico,
- Alessandro, l'avevo con precisione,
- è un ragazzo della mia classe.

- Dopo qualche giorno dall'inizio
- della prima media, ci siamo fidan-
- zati. Poi, lui, si doveva operare d-
- braccia ed è stato via per ² due
- settimane. Il giorno prima di tor-
- nare a scuola, mi lasciò e me
- rimase molto deluso. Adesso lui mi
- odia, non so perché, ma per me è
- passata tutta.

- Vorrei non essere odiata da lui.

Certo, prima cosa un ^(forte) legame, ma vor-
ri che adesso ce ne fosse almeno
uno.

Questi sono i miei 3 desideri che
vorrei far esprimere al genio della
lampada, se esistesse.

Suriano

Alice IA

18/01/2021

Contenuto Suff.

Forme. Alcune volte
non corrette.

Alcune errore di
ortografia

6 $\frac{1}{2}$

X 1^o traccia:

Scrivi una lettera ai tuoi genitori, chiedendogli scusa per un tuo comportamento che ha provocato loro dispiacere.

Cari mamma e papà,
so che non sono una figlia modello, e so anche che quasi tutti i giorni, vi faccio arrabbiare; giuro che sto cercando di cambiare, cerco di non rispondervi più male, perché siete i miei genitori e vi devo portare rispetto.

Non so che finì sta succedendo, perché, quando ero più piccola non desideravo essere come sono diventata; anzi, volevo essere l'opposto.

Vi chiedo scusa con tutto il cuore, perché litighiamo sempre e perché, quando mi chiedete un aiuto, io rispondo spesso: "un attimo", "sempre a me chiamate" oppure "sto facendo un'altra cosa, ora non posso".

Voi fate tanto per me, e io sono sempre scabuttica con voi.

Per esempio, quando esco con le mie amiche, e poi

X
torno a casa, mi vado a
rinchiudere^{mi} in camera mia;
e, se voi mi disturbate, io mi
arrabbio, voglio che voi sappiate
una cosa: quando accade questo,
non è colpa vostra, è solo
che, forse ho avuto una giac-
mata pesante, ho litigato con
qualcuno, o semplicemente ho
voglia di stare solo.

Con il tempo, ho capito che
sono così determinata e testar-
da, perché mi manca ^{il} nonno;
so che manca a tutti, ma
per me è diverso; io avevo
un rapporto speciale con lui,
dimostrovamo il nostro affetto
litigando, ma allo stesso tempo
ci aiutavamo e ci volevamo
bene in qualsiasi momento;
infatti, al suo funerale, sapendo
che non l'avrei più rivisto e
al pensiero che non avrei
più avuto quel rapporto con
nessuno, mi crollò il mondo
addosso, e chiusi il mio cuore
a tutti.

Comunque, se potessi tornare
indietro nel tempo, prometterei
di comportarmi sempre bene,

X
ma, visto che non si può
fare, diventerò, (anzi ci sto
già provando) una ragazzina
modello, com'ero l'anno
scorso; spero davvero di riuscire
ci.

Vi voglio un mondo di bene,
la vostra Gaia.

TEMA

Sono un bambino e come tale, non ho un desiderio ma tanti, e più cresco e più cambiano e aumentano. & sono contento di poterne scrivere alcuni qui.

Il primo desiderio quello più grande è quello di essere ricco, si ovviamente per comprarmi molte cose, ma per prima cosa quello di rendere felici i miei genitori e mia nonna e darli tutte le migliori comodità visto che è anziana. Vorrei comprare una casa con il giardino così nonna può farli l'orto e divertirsi, invece una bella macchina per mamma e un divano gigante dove potersi riposare e un giardino enorme così che mio padre possa venirci da noi e farci la pizza.

NEL BARBEQUE.

IL SECONDO È QUELLO CHE
VORREI ESSERE UN GAMING
AVERE LA MIA POSTAZIONE
E SAPERE TUTTO QUELLO CHE
C'È DIETRO AI VIDEO
GIOCHI.

IL TERZO È MOLTO PIÙ
SEMPLICE MA ~~PER~~ NON MENO
IMPORTANTE QUELLO DI AVERE
UN CANE, ANCHE GIÀ C'È
SYRIA CHE È DI MIA NONNA,
SPERO DI ANDARE A VIVERE
E SOLO CON MAMMA PER
POTERLO COMPARE.

SONO TANTO CONFUSO SUI
DESIDERI PERCHÉ NE HO
TANTI E NON SAPREI DA
DOVE INIZIARE, PERO QUESTI
MI PIACCONO DI PIÙ
SPECIAMENTE IL PRIMO,
DOVREI STUDIARE TANTO,
IMPEGNARMI E LAVORARE
PER POTERLO REALIZZARE
MA LA VITA DURA CON LA
SCUOLA.

NON MI PIACE MOLTO,
C'È NE HO UN'ALTRA
IMPORTANTE MA LO TENGU
STRETTO NEL MIO CUORE.

X I tre desideri da chiedere al genio della lampada
Se mi troverei mai il genio ~~mentrassi~~ ^{mentrassi} il genio
della lampada, davanti il primo
desiderio che gli chiederei ~~di realizzare~~ ^{quello}
sarebbe ~~di~~ ^{di} far tornare in
vita mio nonno che per
sfortunato è morto quando
avevo ~~8-9 anni~~ ^{8-9 anni}. Vorrei che
tornare in vita, perché
mi potrebbe conoscere meglio
e ~~di passare un po' di tempo~~ ^{come conoscere}
in più con lui. Mio nonno
è morto ~~perchessò~~ ^{perché} dopo 11 ~~anni~~ ^{anni}
anni di ospedale, per via
di un incidente in moto.

che vorrei vedere realizzato

X

Il secondo desiderio *è*

quello di avere soldi per viaggiare

tanto, come mia madre, però

io vorrei viaggiare di più.

Questo desiderio, vorrei che si

~~non~~ avverasse, perché sono un

ragazzo curioso di scoprire sempre

di più. Ovviamente, non potrei

partire da solo, ma con mio

cugino Alessandro e il mio

amico Elio ^{con} ~~a~~ ^{qui} voglio

molto bene. Il mio terzo *desiderio* *è*

quello di avere un dato di

Karate e insegnarlo ai ragazzi

sunder 18. Questo post non è né

X

dalla serie TV, cobra Kai,

pubblicata su NETFLIX.

Oriente, insegnerei Karate

solo per difendersi^{mi} dal

bullismo e non per^{lo} diventare

dei^{di} bulli. ^{gli altri} Sempre Spero

che con questo tempo ^{il} genio

della lompoda, ovvero i miei

desideri, che vorrei che avvenisse

per farmi diventare più

felice

X
I tre desideri da chiedere al genio della lampada.

I miei tre desideri sono di certo importanti per me; perché per essi ci ho pensato intensamente, ad esempio: è meglio volare o essere invisibili? All'opposizione, sembrano dei desideri sciocchi o inutili, o tipo, sarebbe meglio eliminare la fame nel mondo o saper volare?

Beh, ora è meglio che adesso parlarvi di come ho trovato la lampada; era una notte buia e tempestosa... in realtà, il cielo era abbastanza limpido e non faceva neanche freddo solo che in tutti i racconti iniziano così, quindi immaginate che lo era forte.

Stavo in compagnia con i miei amici; pensavo sarebbe stato divertente e all'inizio lo era finché non dovetti andare in bagno. Mentre mi allontanavo di parecchi metri, per trovare un cespuglio libero vidi un oggetto di ma, all'improvviso inciampai e rotolai in una grotta, svenni.

Mi risvegliai, mi accorsi di essere in una grotta con un "socio" di lanterne, le strolinai tutte; ci misi un po', ma alla fine, da una usci un genio, che disse: "Goan!!!"

X
Ok, se già cosa stai pensando i desideri."

Dissi: "Voglio un pegoso!" "okay..." "Poi voglio combattere con la spada e che la fame nel mondo finisca!"

"Desideri esauriti, addio!"

Quindi io e pegoso con la mia spada sconfiggemmo il crimine e il Vietnam.

18-1-2021

Nome: Luca Vellica

I.A

Contenuto Scritto

5

ti affacci alla finestra. È notte. Di come è
perché sei sveglio in quest'ora dedicata al
sonno. Poi guardati attorno e descrivimi le cose come ti
appaiono e i sentimenti che esse suscitano nel tuo cuore.

X Una notte mi

svegliai per un incubo.

Allora mi alzai e mi

affacciai alla finestra:

erano le due di notte;

le strade erano deserte,

era come se la città

si fosse fermata, ad

aspettare che il sole

sorgesse.

Non passava nessuna

macchina, per almeno

mezz'ora, poi ne

passò una, che fece provare il movimento dei

~~muovere~~ i cerulli in

X

mezzo alla strada,
io' tursito in me un
po di paura, perché
non mi aspettavo
russedere; quindi provai
ad andare a dormire,
però passò un'ora
e non ci riuscii; quindi
provai a riaffallarmi
alla finestra ma non
vidi nulla di nuovo
rispetto a prima, e
di questo ne rimasi
deluso

1) Scrivi una lettera ai tuoi genitori, chiedendo scusa per un tuo comportamento che ha provocato un loro dispiacere.

Cara mamma, tu sei la persona che ~~per me~~ riempie il mio cuore e senza di ~~te~~ te, non potrebbe battere. Tu mi sollevi, mi sorreggi, mi dai la forza. Abbiamo un rapporto fantastico e non finiro mai di ringraziarti. Io ti penso ogni attimo della mia vita. Sei dolce e bella, come la Fata Turchina di Pinocchio e, secondo me, con tutti i tuoi difetti, sei la mamma che si potrebbe desiderare. Quando sto con te, ogni momento è pieno di divertimento e gioia. Poi ci sei tu, papà, persona speciale come mamma. Tu al contrario di lei, hai un carattere più rigido, infatti mi richiami

spesso, ma lo fa solo per
il mio bene. Infatti tutte
le volte che non lo sto
a sentire, finisco in un
"mare di guai" come Pinocchio
con ~~ge~~ ^{Gi}eppe. ~~Io~~ Io vorrei
scriverti in particolare
per un episodio: ~~attorno~~ ^{circa}
~~2~~ ^{due} anni fa, io avevo trascorso
una giornata a scuola, come
~~era~~ ^{al mio} di mio solito. Questo
giorno ~~è~~ ^è stato caratterizzato
da una "battuta" del mio
compagno di banco, Gabriel
che aveva insultato ~~me~~ ^{ke}, ~~perché~~
~~mi~~ ~~padre~~, dicendo ~~che~~
ero grasso come un elefan-
te e allora lì io me lo
sono ^{l'ho} presa male, anche
~~se~~ se lo faceva ironicamen-
te. ~~Tornato~~ ^{Tornato} a casa, ~~stavo~~
dispiaciuto e così riposai
per la giornata ~~in~~ ⁱⁿ impegnat-
a. ^{Avrei} Allora, mi vennero a

a svegliaremi e io mi accollai ^{sono arrabbiato, ho urlato}
e urlandogli in faccia e ^{e chiuso la porta in faccia}
gli ~~ho~~ chiusi la porta in
faccia loro tornarono indietro ^{Voi siete normali,}
dispiaciuti ^{al cuore del} dal mio comportamento.

Io ~~era~~ affacciandomi alla
porta, e li ~~e~~ vidi afflitti ^{vi ho visto afflitti,}
e e così riflettei sulle mie ^{ho riflettuto}
azioni ma, all'inizio non
me ne ^{sono pentito} pentii. Poi arrivati ^{l'ora della} la
cena ~~per~~ mi dissero che ^{detti della}
~~erano~~ rimasti male per il.

fatto accaduto e così mi scusai ^{sono scusato}
~~con~~ ^{con} loro nel cuore e mi ^{aveva anche detto} ~~dissero~~ che ^{aveva con Voi, paziente,}
~~era~~ ^{me} ~~era~~ successo
con loro ^{ma} però se in futuro
~~sarebbe~~ ^{sarebbe} successo con le altre
persone ~~del~~ ^{non} ~~nessuno~~
sarebbe ^{stato} più con me.

scrivi una lettera ai
tuoi genitori chiedendo
gli scusa per un tuo
comportamento che ha
causato loro dispiacere.

Mamma, papà,
vi chiedo scusa per
tutte quelle volte
che vi ho
fatto arrabbiare, poi
mi sono pentito.
Mi ricordo quella
volta che mi avete
mandato a letto
senza cena, perché
mentre facevo i compiti
stavo usando il telefono
quindi non ho fatto
i compiti, ~~allora~~ *ma*
il giorno di mangiare
ho fatto i compiti, fin
ho messa notte,
io piangevo sul
letto ed ad un tratto
entravate voi due con
un bel pacchetto di
pasta al tonno,
che a me piace
tanto. Poi, mi avete

spiegato che così
non vanno le
cose, perché
e mi bastano
no.

Quindi, io vi ringra-
zio dell'interessamento
e rassicuro che
io vi voglio
bene, anche se a volte

faccio così e mi
sembra tanto,
vi chiedo ancora
scusa, perdonatemi.

Ne ho un'altra
da raccontarvi.
Eravamo al museo
e volevo una cosa
che costava tanto
e io me la avete
data, sempre per
forza. Vi chiedo perdono
perché ~~vi~~ vi faccio
spendere tanti soldi
e spero di miglior-
armi.

(Centro commerciale)
oggetto

Olessandro
Zeddeschi
I A
18/01/21

Contenuto. Suf.

Forme. Non molto
corrette

Qualche errore
di ortografia

6

-I tre decidono di chiedere al genio della lampada

Alle 6.00 la mia amica Giulia era già sotto casa mia, per l'avventura che avevamo organizzato con mio padre, un brevissimo archeologo. A quell'ora, sembrò sempre un orso in letargo e perciò mi ha dovuta chiamare urlandomi cose incomprensibili. Così, sentendo la sua "emota" vocina sono saltata in aria e ho iniziato a prepararmi. Appena pronta, sono corsa in cucina per prendere il pranzo che avevo preparato la sera prima e poi mi sono "buttata" in partenza. ^{Un'altra volta, durante} Quando ero sotto, ho visto che Giulio e mio padre mi guardavano male e così ho fatto un breve e finto sorriso, dicendo "ciao" e andando per qualche secondo la meno. Senza perdere tempo, poi, sono subito partiti e dopo qualche ora sono arrivati vicino ad una grotta. Dopo varie preghiere a Piero, il padre della mia migliore amica, siamo ~~riusciti~~ riusciti ad avere il permesso per andare in una grotta accanto a quella dove ci eravamo fermati. Piero, ha iniziato a fare il suo lavoro e noi ci siamo dirette verso la nostra destinazione. Quando abbiamo fatto il primo passo, ~~abbiamo~~ stavamo già per cadere e ci siamo messi a ridere, ma dopo abbiamo capito che era una cosa seria e che ci ^{stavamo} ~~potremmo~~ ^{potremmo} anche morire. Così, abbiamo cominciato a camminare dopo mezz'ora eravamo già stufi. Dato che Giulio si era anche stufato prima di me e io ero troppo curiosa per fermarmi, ci siamo divise. Ho allora cominciato a camminare e dopo una decina di

minuti ho cominciato a sentire un rumore. Non era un rumore descrivibile, sembrava quasi dell'oro che luccicava, ma l'oro non fa rumore e perciò mi sono spaventata. Ma dato che sono una "ficcione" mi sono diretta nel luogo che in cui pensavo ci fosse questa "cosa misteriosa". Sono arrivata in una stanza, camminando a testa bassa e quando l'ho alzata mi sono ritrovata in una stanza piena d'oro. Sopra questa montagna ~~di oro~~ di meraviglie, si trovava un oggetto sporco, grigio e io ~~ovviamente~~ ^{ho pensato} cosa poteva ~~ma~~ ^{essere} quel fatto? Ovviamente l'ho presa e dato che mi dava fastidio quella grossa macchia che si trovava su di esso. Ero così concentrata, che non che mi ero accorta del fumo blu che stava uscendo. Dato che mi ero stancata ho alzata la testa e mi sono trovata davanti in "fantasma blu". Ho subito lanciato un urlo ma lui, come se non mi sentisse ha cominciato a pronunciare le seguenti parole: «Solve, sono il genio della lampada e il mio compito è quello di esaudire ^{tre} desideri della persona che mi ha liberato, tu cosa desideri?». Ero così spaventata che neanche avevo ascoltato le parole che avevo detto. «Quindi?» dissi lui con un sorriso polseramente finto. «QUINDI?» ^{chiede} ^{nuovamente} ~~chiede~~ questa volta in modo molto nervoso: «Piemmi capire... Tu sei un genio, io devo ^{chiedere} ^{tre} desideri e non ti devo nulla in cambio», chiedi io terrorizzata. Lui ~~annui~~ ^{ho annuito} e dato che volevo finirlo presto, ~~ho riflettuto~~ ^{annui} qualche secondo ~~ho riflettuto~~.

poi ho detto «Immm... fine covid, genitori che non
litigano e... niente discriminazioni nel mondo».
«sicura?» mi ^{ho detto} ~~ho detto~~ perplesso: «sicurissima!».
«Okay» rispose. Schiacciò le dita e in un attimo
mi ritrovai nel letto, nel cuore della notte. Mi
accorsi che ero solo un sogno e allora ho ricominciato
a dormire. La mattina dopo i miei genitori mi
hanno abbracciato dicendo felicemente che il
covid era scomparso! ~~che~~ A quel punto
mi sono messa a piangere per la felicità.
Tecnicamente se il covid era scomparso tutto
il resto ~~era scomparso~~ ^{sarebbe stato così} era vero e quindi
i miei ~~genitori~~ ^{genitori} non avrebbero più litigato! Questa sì che
era una meravigliosa notizia!

genio della

anche comincio
verbo, deri
nuere e non
ere con un
5 pensato
1 remoto

* ho cominciato a
sfregarla.

Brianza 18-1-2021

Contenuto Buono

Forma Quasi corretta

Qualche errore nei
verbi

ti ho già detto di
celebrare di tempo per
le copie in "belle"
Stai attento la prossima
volta

$7\frac{1}{2}$

x 3 Tre desideri da chiedere al genio della
lampada

Ieri, ho trovato una
strana lanterna, sopra
una roccia, non so se
cosa fosse o a cosa mi
avrebbe servito; ma il
mio istinto mi diceva
di prenderla. ~~La misi~~ *l'ho messa*
~~nello zaino e poi~~ *l'ho fatto*
~~linto di niente, non~~
~~lo dissi a nessuno,~~ *l'ho detto*
nemmeno ai miei genitori.
Era molto piccola e tutta
arrugginita; quindi *l'ho detto*
~~decisi di lavorarla, ma~~
~~appena la strofinai un~~ *l'ho strofinata*
~~po' e uscì un genio~~ *è uscito*
~~gentile,~~
con la pelle arrugginita e
con dei grandi baffi neri.
Che mi disse con
voce cupa: "Io sono il
genio della lampada;
e ho il potere di esaudire
tre desideri; ma ci sono
delle regole: non si possono
desiderare altri desideri,
e non si può desiderare del

X ^{il male} ~~dolor~~ contro qualcuno".

Da a quel punto ero
fellicissimo, ma allo stesso tempo
predeco, perché erano
decisioni troppo grandi
per me.

All'inizio, stavo pensando
a fame, soldi, ville
e macchine; ma poi ^{ho pensato ai}
~~mi vennero in mente i~~ ~~sono venuti~~
bambini poveri senza
cose e senza cibo,
quindi ~~ho~~ il mio primo ^{ho usato}
desiderio dicendo: "Desidero
una cosa per ogni bambino
senz'altro".

E lui mi disse che il ^{ho risposto}
mio desiderio era stato
esaudito.

Poi dissi: "Desidero tanto
cibo per chi non
se lo può permettere."

Lui mi disse che mi ^{ho risposto}
restava solo un desiderio;
e io gli dissi: "Voglio
che tutti i bambini orfani
abbiano una famiglia."

Così, lui ~~compari~~ ^{è scomparso} nel nulla
insieme alla lampada.

X

Nome

Alessio Inglese

1° A

18-1-2021

Contenuto. Quasi suff.

Forme. Non molto
corrette

Errori nei verbi

5 $\frac{1}{2}$

X

Ti affacci alla finestra. È notte. Qui come e perché sei sveglia in quelle ore dedicate al sonno. Poi guardati attorno e descrivi le cose come ti appaiono e i sentimenti che esse suscitano nel tuo cuore.

Un giorno mi svegliai di notte, era solo svegliato (coltrimenti dormi con il fratello) l'una, sono scesa dal letto; io sono remota e ho come sei fratelli al primo una persona che dorme poco, ci mette tanto a addormentarsi, e se mi sveglia, poi non mi addormenta più. Mi sentivo le gambe indolenti, anche se non sapevo perché, avevo sete, ma non avevo voglia di bere, cosa che capita spesso. Ero in quella tipica situazione, in cui non sei sola, ma tutti dormono, quindi ti sembra di essere l'unica persona ^{sveglia} ~~per~~ tutto il palazzo, dal cui ^{quale} non proveniva alcun rumore. Mi sono affacciata alla finestra, tutti i palazzi circostanti al mio erano in un silenzio. L'unica cosa luminosa ^{che proviene dai} ~~veniva~~ ^{erano} i grandi centri commerciali. Gli alberi, nonostante fossero bassi, intensamente verdi. Vidi solo una macchina, e l'unica persona che notai era una donna appoggiata a un muretto che fumava.

*
Odo che sono un grande spione, ho preso

un binocolo per vedere meglio quella
persona che forse non aveva sonno; la
curiosità di sapere se era un sonnambulo
era troppo allora ^{ho cominciato} a spiare,
ma dopo dieci secondi mi stupii perché non
vedevo nulla.

Pensai che quello era un ladro e mi
venne paura; i ladri erano tanti nella
mia via, compone i vetri delle macchine
e rubano. Anche se lui sembrava non
ladro un po' inattivo.

Scartai l'idea che forse un ladro, iniziò
a guardare una donna su un balcone
che ridere, sembrava pazzo, ora da
solo a ridere, stava per ridere pure
io ^{bene da} a guardarlo; ma poi iniziò a
vedere tutto che si muoveva intorno a
me; aveva sonno.

Tornai a letto e mi ^{ho svegliato} svegliai con la
paura di arrivare tardi a scuola,
onde se era sabato.

sono Keneeto,

Ho pensato che quell'uomo fosse
un ladro e mi sono spaventato.

ho cominciato.

ho cominciato.

Sono Kormeto.

x

Demetrio Mingo

IA 18-1-2021

Contenuto Suff.

Forme. Non sempre
corrette
Errori nei verbi

6

aveva detto: inspira
con il naso ed
espira con la bocca e mi aveva consigliato
anche di andare in un
posto aperto. Così, sono
voluto salire in terrazzo,
per respirare aria fresca
e con la scusa Cognome: Grappasonni
mi sono messo ad osser-
servare il paesaggio, senza Nome: Flavio
neanche ricordarmi della
nausea. Classe: I A

Era bellissimo.
Tutte le luci gialle, Data: 18/01/21

Sembrava una car-
toolina. Dalla terrazza,
vedevo un paesaggio
immenso e stavo al
75esimo piano.

Sono stato per circa 5 cinque
minuti a guardarlo,
senza mai distogliere lo
sguardo.

A un certo punto, mi
veniva da piangere, ma
non sapevo il motivo.

Così scesi in casa per non dover
prendere il telefono e non risul-
tando

Appena arrivato registrai ho registrato
il paesaggio e tornai a casa. Da quel
giorno decisi di ~~decisi~~ *deciso*
andare almeno una
volta al mese ad
andare ad osservare il
paesaggio di notte.

③ Trocchio

I tre desideri da chiedere al genio della lampada.

Ho deciso di svolgere questo

Trocchio, perché ci sono molte

cose della mia vita e di me

stesso che vorrei cambiare;

a questo punto direi di ini-

ziare. Avendo solo tre deside-

ri, è difficile scegliere, però, mi

è già "venuta in mente" un mio

sogno, io sono una ragaz-

za molto pigra e di questo

me ne rendo conto, ho

dei voti abbastanza buoni,

soprattutto in inglese, ma nell'5 studio

Forse, non sono così brava, ogni

tanto mi sento stupida, perché

alcune volte mi capita di

non ricordare nemmeno una

frase di quello che ho stu-

diato e di questo non me

vedo fiero, anche perché molte

volte soffro di ansia, comun-

que, ritornando al primo

desiderio, ^{vorrei} ~~desidero~~ di essere

più brava nelle materie

ed, come secondo desiderio,

vorrei avere più attenzioni

dai miei amici, perché molte

volte mi capita di essere

perché
poi

nel

"esclusa" del gruppo, a quel punto. In quel momento, invece

to al posto di parlarne con

lo scappo e vedo a casa,

infatti io non affronto mai

i problemi. Quindi, come ho già

detto, vorrei che i miei ami-

ci e mi calchino di più.

Forse, mi è rimasto solo

l'ultimo desiderio, per avere

una vita perfetta, ~~senza~~ ^{la realizzazione di}

"mille" desideri però, nessuna

vita è perfetta. Come ultimo

desiderio, vorrei poter imparar-

e molto bene l'inglese, per

poter andare a fare il me-

dico a New York, sono qua-
si certa che, appena finite le scuole
medie, sceglierò il liceo scienzi-
fico Cambridge. So che tutto
questo non si potrà avverare
con dei semplici desideri,
ma dovrò lavorare duramente.

Nome Eleonora

Cognome Famularo

Classe 1^aA

18-1-2021

Contenuto suffi-

Forme Qualche
volte non corretto

Qualche errore di
ortografia

~~6 1/2~~

0
Ti affacci alla sinistra. È notte. Di come e perché
sei sveglia in quest'ora dedicata al sonno. Poi
guardati attorno e descrivi le cose come ti
appaiono e i sentimenti che esse suscitano nel
tuo cuore.

È tardi, ma non riesco
ancora a dormire.

Ho il solito in cerca
di sonno, ma niente.

Allora, mi sgilo dalle
coperte e vado in
cucina. Prendo un bicchie
re della credenza e

"rompo" il silenzio della
notte, con il rumore dello
sciocciare dell'acqua
fredda del rubinetto.

Inizio a sorvegliarla e
sorrizo.

Con i piedi scalzi, cammi
no sul pavimento freddo
fino alla mia camera,
mentre continuo a
sorvegliare l'acqua.

Sono arrivata davanti
alla porta aperta della
mia stanza, gmisco ^{di bere} l'acqua
e mentre deglutisco,
poso il bicchiere vuoto

sulla libreria, alla mia
sinistra.
Quando però alzo lo
guardo, verso la porta
del mio balcone, vedo
una figura completamente
nera e dalle sembianze
umanoide sfrecciarmi
davanti. Sussulto.

Potrebbe benissimo essere
il frutto della mia immagi-
nazione, un'allucinazione
derivata dal sonno, magari,
ma decido di andare
comunque a controllare.

Aprio la porta e sento
uno sciffero freddo che mi sfiora il viso
schiantarsi contro il
mio viso.

Esco, nonostante il ^{gelo} ~~freddo~~,
e tutto quello che
vedo sono le luci rimaste
da Natale al terzo
piano del palazzo ^{di fronte}
davanti.

Sono spaventata e fa
freddissimo; una goccia di
sudore mi scende
sulla guancia e posso
quasi immaginarmi che ^{immaginare}

si compie:

Le strade sono deserte
e il vento fa muovere
le fronde degli alberi del
parco. Poggio le mani
sulla grata di ferro ghiac-
ciata e mi sporgo per
guardare di sotto.

Brutte le strade deserte
per un po' ma mi
ritraggo subito perché
le mie mani non pos-
sono sopportare il
freddo.

Forse è il mix di ansia
senza, silenzio, freddo
e luci intermittenti che
mi provoca un gran
mal di testa e mi fa
correre in camera mia
zitto le coperte.

Gli piedi indolenziti
per il freddo, ma nel
giro di poco mi
addormento.

Eleonora Di Marzio

1A

18-1-2021

Contenuto Buono

Firma ~~Qualche~~
~~Volto~~ ^{Qual} ~~non~~ Corretta

Qualche errore di
ortografia

18 gennaio 2021

XTI AFFACCI ALLA FINESTRA. E NOTTE. DI COME E PERCHÉ SEI
SVEGLIO IN QUEST'ORA DEDICATA AL SONNO. POI GUARDATI ATTORNO
E DESCRIVI LE COSE COME TI APPAIONO E I SENTIMENTI CHE ESSO
SUSCITANO NEL TUO CUORE.

^{ho}
È NOTTE E IO SONO NEL MIO LETTO CHE FACCIO UN
INCUBO, ^{durante il quale} IN CHI RUBANO LE STELLE DAL CIELO
SCURO DELLA NOTTE, E IO ^{voglio} VOLEVO FARE QUALCOSA
MA... MI SVEGLIAI. ^{così} ECCEMI SUBITO ALLA FINESTRA
PER CONTROLLARE SE LE STELLE ERANO ^{sono} LORO
AL LORO POSTO. ^{sono} MENO MALE CHE LO ERANO MA, ^{a quel punto}
MI ACCORSI DELLA BELLEZZA DELLA NOTTE, LE
STELLE LUMINOSE CHE DAVANO UN PO' DI LUCE,
ALLE CASE SPENTE. NESSUNO IN GIRO ^{sono} ORA SOLO
ANZI CI SONO ANCHE LE STELLE. ^{vado} ANDAI A
CONTROLLARE SE MIA MAMMA ^{dormiva} DORMIVA. SI
STAVA DORMENDO. ALLORA ANDAI IN BALCONI ^{vado sul}
E MI SONO GODUTA LO SPETTACOLO SOLO
PER ME, MA ALLA FINE MI VENNE SONNO ^{Vilma}
E TORNAI A LETTO. ^{e torno a letto} MA IO PENSAI ^{perché}
CHE NON ERA GIUSTO CHE MI ^{ho} GODEVO SOLO
LO SPETTACOLO, MA TANTO STAVO ANDANDO
A DORMIRE. MI ADDORMENTAI E SOGNAI ^{ho sognato}
UN ANGELO CHE MI DISSE CHE NON ERA
GIUSTO, E VIDI ^{vado} LA CITTÀ DESERTA
ALLORA MI SVEGLIAI E ^{preghier} SUSCITAI E
ANCHE PARLAI A MAMMA. E LORO MI
AIUTARONO A SVEGLIARE GLI ALTRI
E CI ^{raccontammo} GODEMMO TUTTI IN SIEME
LO SPETTACOLO. BUONA NOTTE.

X

LOREDANA DALCA CORTE

18/01/2021

Contenuto: Suf

Devi stare attenta
di veri. Quando
cominci a parlare al
presente devi continuare
a non parlare al
passato

6"